

Camminiamo Insieme

AGENDA SETTIMANALE della COMUNITA' CRISTIANA S. MARIA DI SESSANO

15 luglio 2007 XV Domenica del Tempo Ordinario - Anno C Anno VII - n° 28

LA PAROLA DI DIO



Prima Lettura

Deuteronomio 30. «Mosè parlò al popolo dicendo: "Obbedirai alla voce del Signore tuo Dio, osservando i suoi comandi...; **ti convertirai al Signore** con tutto il cuore e con tutta l'anima. Questo comando non è troppo alto per te... Anzi **questa parola è molto vicina a te, è nella tua bocca e nel tuo cuore, perché tu la metta in pratica.**»

Seconda Lettura

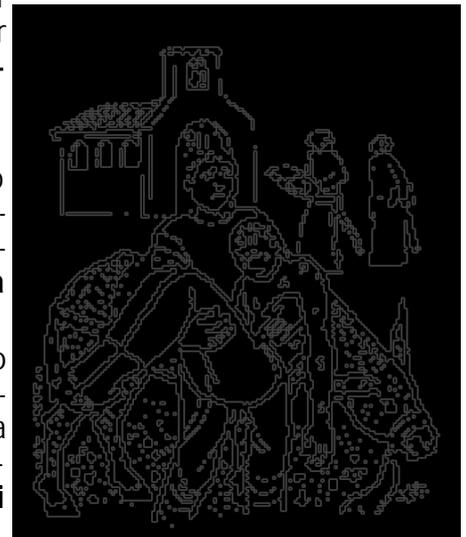
Colossesi 1. «Gesù Cristo è immagine del Dio invisibile... poiché per mezzo di lui sono state create tutte le cose... Egli è anche il capo del corpo, cioè della chiesa... Perché piacque a Dio di far abitare in lui ogni pienezza, per mezzo di lui riconciliare a sé tutte le cose, **rappacificando col sangue della sua croce le cose che stanno sulla terra e quelle che stanno nei cieli**»

Vangelo Luca 10. «Gesù disse: "Un tale scendeva da Gerusalemme a Gerico e incappò nei briganti che lo spogliarono, lo percossero e poi se ne andarono lasciandolo mezzo morto. Per caso, un sacerdote scendeva per quella medesima strada e quando lo vide passò oltre dall'altra parte. Anche un levita lo vide e passò oltre. Invece un **Samaritano...** n'ebbe compassione. **Gli si fece vicino**, gli fasciò le ferite... lo portò in una locanda e si prese cura di lui. Chi di questi... è **il prossimo** di colui che è incappato nei briganti?»



Chi è il mio prossimo? È la domanda che risuona nella liturgia odierna. Ed è la domanda che spesso coloro che vogliono vivere concretamente l'amore cristiano sentono riecheggiare nel proprio cuore. Ma Gesù viene a rovesciare il nostro punto di vista, cambiando l'impostazione del problema: non si tratta allora di cercare chi sia il nostro prossimo, ma piuttosto di 'farsi prossimo'. Ad immagine di Dio, che costantemente ci viene incontro e si fa nostro prossimo in Gesù, anche noi siamo invitati a fare del mondo un luogo di fratelli, prossimi fra loro in Gesù Cristo.

FARSI PROSSIMO...



ESTATE, UN TEMPO DA VALORIZZARE

L'impegno in vista della Festa Patronale: appello per la Pesca Missionaria

Ad estate già inoltrata le normali attività pastorali sono rallentate o sospese; rimangono inalterati gli impegni ordinari legati soprattutto alla celebrazione dei sacramenti, mentre ciascuno di noi è chiamato ad approfittare delle **molte occasioni che il tempo estivo offre sia per alimentare la propria fede** (con letture, visite ai luoghi della fede, etc.) **sia per fare esperienze di fraternità e di carità**, come suggerito dalla liturgia odierna, facendosi prossimo di persone malate o sole. A livello comunitario, inoltre, il nostro impegno è ormai rivolto alla celebrazione della annuale **festa** in onore di S. Maria di Sessano che si terrà nelle **domeniche 9 e 16 settembre**; se vogliamo che tale festa sia veramente una occasione di gioia, ed un passo in avanti nel nostro *camminare insieme*, occorre che ognuno dia il proprio contributo, anche se piccolo, supportando le iniziative che il Comitato sta mettendo in cantiere. Intanto si comunica che la **processione avrà inizio venerdì 31 agosto** mentre si fa un appello per la raccolta di oggetti vari da utilizzare nella **pesca missionaria** che negli ultimi anni ha dato buoni risultati: quello che è superfluo per noi può trasformarsi in aiuto concreto per chi manca di tutto. Si ringraziano fin d'ora tutti coloro che aderiranno all'iniziativa.



Parrocchia S. Maria di Sessano

presente a Borgo Podgora, Prato Cesarino, Chiesuola, Castelverde e S. Ilario. Parroco: Lerosé don Giovanni.
Sede: **Borgo Podgora**, Centro - Latina - ☎ 0773 637005. Sito Internet: digilander.libero.it/sessano.
S. Messe: Festive: ore 8 - 11 - 18 a Borgo Podgora; ore 9,30 a Prato Cesarino; ore 10 alla Chiesuola.
Ore 17,30 di ogni primo Sabato del mese a S. Ilario. **Feriali:** ore 19 a Borgo Podgora (in Chiesetta).



BATTESIMI

Entrano a far parte della Chiesa mediante il battesimo i bimbi: **Alessia Segat**, nata a Latina il 30 aprile 2007 da Roberto e da D'Angelo Roberta e residente in via Conca; **Marco Aurelio Andreatta**, nato a Latina il 17 marzo 2007 da Mirko e Bottoni Elnora, residente in via Podgora verso Montello; e **Edoardo Giusiani**, nato il 30 marzo 2007 da Guglielmo e Andraini Monica e residente in via Acque Alte auguri di un prospero e sereno avvenire.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Sono espote le pubblicazioni di matrimonio dei giovani:

Polinari Gian Luca, nato il 29 ottobre 1970, qui residente, e **Panico Manola**, nata il 22 novembre 1972, di Cisterna.

25° ANNIVERSARIO DI MATRIMONIO

Sono tornati a ringraziare il Signore nel loro 25° anniversario di matrimonio i coniugi **Maddaluni Vincenzo e Brasca Domenica**; auguri e felicitazioni

LA MORTE DI MONS. GIUSEPPE DI BELLA

(tratto dall'Avvenire di oggi)

Domenica scorsa, don Giuseppe Di Bella è deceduto, all'età di 85 anni. Era nato a Sezze il 22 novembre 1922 ed ordinato sacerdote sempre a Sezze da Mons. Navarra. Iniziò il suo ministero sacerdotale come Cappellano all'Ospedale di Latina. Passò poi alla Parrocchia di Tor Tre Ponti come Parroco e infine a Borgo Carso dove è rimasto per quarant'anni. Il 2 giugno del 1962 don Giuseppe prese possesso della parrocchia. Passati pochi anni pensò di dare alla sua Comunità una chiesa grande e spaziosa e il 19 marzo 1970, iniziarono i lavori. Il 15 settembre del 1970, Mons. Pintone, vescovo diocesano, la consacrò al culto. Don Giuseppe ha ricoperto svariate mansioni nella Curia vescovile come Direttore dell'Ufficio Catechistico Diocesano, membro della Commissione per l'Insegnamento della Religione Cattolica, membro del Consiglio Pastorale e Presbiterale. Ha sostenuto l'allora nascente Istituto di Scienze Religiose "Paolo VI", per la formazione di laici. È stato Insegnante di Religione nell'Istituto Tecnico per Ragionieri e Geometri.

LA MESSA IN LATINO

(Stralci dal documento pontificio *Summorum Pontificum*)

Molti Pontefici, nel corso dei secoli, mostrarono particolare sollecitudine per la sacra Liturgia: tra essi spicca s. **Pio V**, il quale sorretto, a seguito del Concilio di Trento (*XVI secolo*), rinnovò tutto il culto della Chiesa, curò l'edizione dei libri liturgici, tra i quali il **Messale Romano**... riedito poi da **Giovanni XXIII** nel 1962 (*in lingua latina*).

Nei tempi più recenti, il **Concilio Vaticano II** esprime il desiderio che la dovuta rispettosa riverenza nei confronti del culto divino venisse ancora rinnovata e fosse adattata alle necessità della nostra età. Il Sommo Pontefice **Paolo VI**, nel 1970 per la Chiesa latina approvò i **libri liturgici** riformati e in parte rinnovati... **tradotti nelle varie lingue del mondo**

Ma in talune regioni non pochi fedeli aderirono e continuano ad aderire con tanto amore ed affetto alle antecedenti forme liturgiche, le quali avevano imbevuto così profondamente la loro cultura e il loro spirito, che il Sommo Pontefice Giovanni Paolo II, mosso dalla cura pastorale nei confronti di questi fedeli, nell'anno 1984 **concesse la facoltà** di usare il Messale Romano edito dal B. Giovanni XXIII nell'anno 1962 (*quello in latino*);

A seguito delle insistenti preghiere di questi fedeli, stabiliamo quanto segue:



Il Messale Romano promulgato da **Paolo VI** (*in lingua nazionale*) è la espressione ordinaria della "lex orandi" ("legge della preghiera") della Chiesa cattolica di rito latino. Tuttavia il Messale Romano promulgato da **S. Pio V** e nuovamente edito dal B. Giovanni XXIII (*in latino*) deve venir considerato come espressione straordinaria della stessa "lex orandi" e deve essere tenuto nel debito onore per il suo uso venerabile e antico... sono infatti due usi dell'**unico rito romano**.

Perciò **è lecito celebrare il Sacrificio della Messa secondo l'edizione tipica del Messale Romano promulgato dal B. Giovanni XXIII nel 1962 e mai abrogato**, come forma straordinaria della Liturgia della Chiesa.

Per tale celebrazione secondo l'uno o l'altro Messale **il sacerdote non ha bisogno di alcun permesso**, né della Sede Apostolica, né del suo Ordinario (*vescovo*).

Nelle Messe celebrate con il popolo secondo il Messale del B. Giovanni XXIII, le **letture** possono essere proclamate anche nella **lingua vernacola** (*lingua nazionale*)

Tutto ciò... **dal giorno 14 settembre** di quest'anno, festa dell'Esaltazione della Santa Croce.

Chiaro a Roma, presso San Pietro, il 7 luglio 2007



NELLA CASA DEL PADRE

È tornata alla casa del Padre la nostra sorella **maria Civita Rosati**, vedova **Parsi Primo**, di anni 86. Era nata a Monte San Biagio (LT) il 17 luglio 1921 e risiedeva in via Torre Astura (parente famiglia **Doro**). Per lei preghiere di suffragio nella messa esequiale di domani alle ore 9; alla famiglia sentite condoglianze.